



# COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino  
AMMINISTRATORI

## COPIA ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **95** Del **18/05/2015**

OGGETTO:

**Istituzione stalli di sosta denominati "parcheggi rosa" riservati alle donne in stato di gravidanza o con prole neo-natale al seguito (Movimento 5 stelle pg 13895 del 02.03.2015)**

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **diciotto** del mese di **maggio** alle ore **18,00** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione del Presidente del Consiglio, previ avvisi scritti consegnati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1) <b>Seri Massimo</b>	<b>Si</b>	14) <b>Fumante Enrico</b>	<b>Si</b>
2) <b>Aguzzi Stefano</b>	<b>No</b>	15) <b>Garbatini Aramis</b>	<b>Si</b>
3) <b>Ansuini Roberta</b>	<b>No</b>	16) <b>Luzi Carla</b>	<b>Si</b>
4) <b>Bacchiocchi Alberto</b>	<b>Si</b>	17) <b>Minardi Renato Claudio</b>	<b>Si</b>
5) <b>Brunori Barbara</b>	<b>Si</b>	18) <b>Nicolelli Enrico</b>	<b>Si</b>
6) <b>Ciaroni Terenzio</b>	<b>Si</b>	19) <b>Omiccioli Hadar</b>	<b>Si</b>
7) <b>Cucchiarini Sara</b>	<b>Si</b>	20) <b>Perini Federico</b>	<b>Si</b>
8) <b>Cucuzza Maria Antonia Rita</b>	<b>Si</b>	21) <b>Ruggeri Marta Carmela Raimonda</b>	<b>Si</b>
9) <b>D'Anna Giancarlo</b>	<b>Si</b>	22) <b>Santorelli Alberto</b>	<b>No</b>
10) <b>De Benedittis Mattia</b>	<b>Si</b>	23) <b>Serra Laura</b>	<b>Si</b>
11) <b>Delvecchio Davide</b>	<b>Si</b>	24) <b>Severi Riccardo</b>	<b>No</b>
12) <b>Fanesi Cristian</b>	<b>Si</b>	25) <b>Torriani Francesco</b>	<b>Si</b>
13) <b>Fulvi Rosetta</b>	<b>Si</b>		

Presenti: **21** Assenti: **4**

Hanno giustificato l'assenza i Signori:

Il Signor **MINARDI RENATO CLAUDIO**, Presidente del Consiglio Comunale riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale Supplente Sig. **DE LEO GIUSEPPE**

Vengono nominati scrutatori i signori: **De Benedittis Mattia, Cucchiarini Sara, Cucuzza Maria Antonia Rita.**

<b>OGGETTO:</b>	Istituzione stalli di sosta denominati "parcheggi rosa" riservati alle donne in stato di gravidanza o con prole neo-natale al seguito (Movimento 5 stelle pg 13895 del 02.03.2015)
-----------------	--

Dopo l'appello nominale sono entrati i consiglieri Ansuini, Aguzzi e Severi.  
Sono usciti i consiglieri Garbatini, Minardi, Delvecchio, D'Anna.  
Alla discussione della mozione sono presenti n.20 consiglieri

Presiede la Vice Presidente Barbara Brunori.

Il Presidente dà la parola alla consigliera Ruggeri per illustrare la mozione presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle Fano ed acquisita agli atti del Comune in data 02.03.2015 con prot. n.13895

Durante la discussione vengono alcuni consiglieri propongono delle modifiche al testo della mozione e il gruppo proponente acconsente ad apportare le modifiche suggerite.

Terminata la discussione con l'accordo tra i consiglieri sulle modifiche da apportare, si stabilisce di modificare la mozione e di votarla nella presente seduta.

La seduta prosegue nel frattempo con la discussione del successivo punto all'ordine del giorno, per consentire di apportare le modifiche concordate al testo del documento originale.

Terminata la discussione del successivo punto all'ordine del giorno, il consiglio procede alla votazione della mozione.

Prima della votazione esce il consigliere Bacchiocchi.

Sono presenti n.19 consiglieri.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

mediante votazione espressa con sistema elettronico di votazione i cui risultati proclamati dal Presidente sono i seguenti

PRESENTI: 19

VOTANTI: 19

VOTI FAVOREVOLI: 18

VOTI CONTRARI: 1 (Severi)

ASTENUTI: //

#### DELIBERA

di approvare la mozione presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle Fano così come modificata durante la seduta e che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale, il tutto come si evince dal verbale sottoriportato:

... *omissis*...

#### **"PRESIDENTE:**

Passiamo al punto 4 all'ordine del giorno:

*Istituzione stalli di sosta denominati "Parcheggi Rosa", riservati alle donne in stato di gravidanza o con prole neo-natale al seguito.*

Consigliera Ruggeri, prego.

#### **CONSIGLIERE RUGGERI:**

Grazie. Questa mozione inaugura quella serie di otto mozioni che erano già state presentate durante la scorsa legislatura, erano state approvate, però non erano mai state realizzate e tutte e otto erano state approvate con il voto sia dell'attuale maggioranza sia di quella scorsa. Parte da un presupposto che Fano vorrebbe tornare a essere una vera città per bambini e quindi ci deve essere anche un'attenzione secondo noi per le mamme. L'idea è molto semplice, già realizzata in diversi comuni italiani, che è quella di creare dei parcheggi detti "Parcheggi Rosa" per agevolare la mobilità di donne in stato di gravidanza e con la prole prenatale, quindi

impegna il Sindaco e la Giunta a trovare dei parcheggi che possano essere contrassegnati con queste strisce rosa, anche con della segnaletica orizzontale e verticale. Noi abbiamo chiesto in che stato fosse questa mozione e c'era stato detto che si era arrivati al punto addirittura di trovare già gli stalli, quindi è abbastanza avanti. Il costo è irrisorio, perché basta dare una pitturata ai parcheggi, e il Comune dovrebbe anche farsi carico di verificare se le soste trovate dalla scorsa amministrazione corrispondono all'idea che avete anche voi per l'istituzione di questi parcheggi rosa e predisporre un contrassegno e disciplinare le procedure per distribuire il contrassegno alle neomamme o alle mamme in stato di gravidanza. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Ringrazio la consigliera Ruggeri e do la parola al consigliere Severi. Prego.

**CONSIGLIERE SEVERI:**

Ringrazio il Movimento 5 Stelle per questa importante mozione, che mi ha fatto riflettere durante il *week-end* e ho passato diversi momenti a valutarla perché ritengo che tra i tanti problemi che abbiamo in questa città questo sia un problema importantissimo da affrontare nell'immediato. Dico subito che voterò contrario a questa mozione per un motivo di impostazione della mozione stessa, perché la ritengo sessista in quanto discrimina il genere maschile e femminile. In secondo luogo voterò contrario per un problema un po' più serio: abbiamo trasformato il nostro Stato in uno di Stato di soli diritti e uno Stato iperprotettivo. Vogliamo proteggere tutti, a partire dalle mamme, dai nonni e dagli zii, comprendo e condivido la protezione delle persone diversamente abili, perché effettivamente c'è una necessità, ma non comprendo invece questa tendenza portata all'esasperazione di dover difendere tutto pur di fare scena e confronto. Io ritengo invece che occorra riscoprire il senso civico nella nostra città ma anche a livello nazionale e soprattutto occorre riscoprire il rispetto del prossimo, che non deve essere necessariamente legato a una condizione e a uno stato, ma deve essere un discorso più generale e astratto. Creare un'ulteriore categoria protetta, come vuole questa mozione importante del Movimento 5 Stelle, la ritengo una condizione sicuramente non necessaria. Abbiamo dovuto introdurre le quote rosa nella politica perché nella politica per forza di cose a rappresentare devono essere in pari numero uomini e donne, quando dico che se sono donne preparate devono essere tutte donne a rappresentare la cittadinanza o comunque i cittadini e non necessariamente il 50 per cento. Allo stesso tempo dico anche che sostanzialmente quando noi introduciamo una normativa di questo tipo andiamo semplicemente a fare espressione di buonismo, mentre in realtà ritengo importante che un'amministrazione comunale, ma ritengo che si debba tornare nelle scuole a farlo, ribadisca il concetto e l'importanza di senso civico. Io mi ricordo, quando ero ragazzino, che i miei genitori e i miei nonni mi hanno sempre insegnato che bisogna sempre avere rispetto delle persone più grandi, rispetto delle persone in difficoltà e quindi questo faceva parte della nostra condizione di vita naturale. Ora noi vogliamo portare una condizione che è naturale e sancirla in una norma, il che significa che in qualche modo vogliamo regimentare tutto e in realtà questo è frutto di una politica che è stata introdotta negli anni Novanta quando si è voluto in qualche modo monitorare la trasparenza, cioè si è voluto creare un'iperprotezione che ha portato all'opposto, cioè quello che doveva essere iperprotetto oggi è lasciato alla libera discrezionalità del singolo. Le mie ragioni sono ragioni più di principio che ragioni di merito attinenti al parcheggio rosa e lancerò la proposta del vigile ginecologico, perché dovremmo andare anche a individuare chi andrà a...

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERE SEVERI:**

Chi va a controllare lo stato di gravidanza di questa persona? E se poi succedesse il caso che questa persona non volesse essere riconosciuta come tale, dobbiamo andare a fare delle discriminazioni nell'ambito della norma? Grazie di avermi fatto riflettere nella bella domenica di ieri al mare su questa importante mozione che cambierà le sorti di questa nostra città in questo momento, però ritengo che forse in questo momento dovremmo ragionare su questioni ben più alte del parcheggio rosa. Peraltro faccio una mozione e dico che il parcheggio non lo voglio rosa ma rosso, perché il parcheggio deve essere rosso a tutela della famiglia, intesa con un concetto più ampio della semplice mamma o del semplice papà, e allo stesso tempo perché, come una mamma e come un papà possono portare il loro figlio nella macchina, possono portare anche il loro figlio all'asilo, quindi di conseguenza ritengo che questa mozione sia una mozione che suscita in me profonda ilarità.

**PRESIDENTE:**

Ringrazio il consigliere Severi e lascio la parola alla consigliera Luzi.

**CONSIGLIERE LUZI:**

A me non ha suscitato ilarità questa mozione, anzi mi ha fatto pensare parecchie cose. La prima cosa che comunque mi ha fatto pensare è che anche io non amo chiudere le donne nella gabbia del rosa e non le vorrei definire come soggetti deboli perché non sono soggetti deboli e magari in quel momento hanno un altro tipo di difficoltà o di priorità e anche difficoltà di spostamento, per cui mi ha fatto riflettere molto su questa cosa perché io non vorrei – adesso non lo sono più per età – essere inserita in una categoria di deboli. Magari ho un altro tipo di forza, però non sono una debole. Questa cosa mi ha fatto molto riflettere. Quello che invece mi ha fatto riflettere in modo positivo è che in effetti una zona che in qualche modo è protetta è importante perché comunque nonni, zii, padri o chiunque sia possano in qualche modo accedere a uno spazio che, anche se non è previsto dalla legge e dal codice della strada, possa in qualche modo agevolare gli spostamenti, il carico e scarico di passeggini e carrozzine e un po' un'idea che tutta la famiglia possa usufruire di questo spazio lo ritengo importante, nel senso che può essere la mamma in stato di gravidanza, ma può essere qualsiasi componente della famiglia, perché adesso ci sono anche padri molto accudenti, e noi dobbiamo andare in questa direzione, quella di padri che si prendono cura. Ho notato l'altra sera quando sono andata in un incontro che era sull'alimentazione che quando sono arrivata c'erano un sacco di padri che portavano a spasso bambini col passeggino, quindi in qualche modo è un po' un mondo che sta cambiando e noi dobbiamo dargli anche gambe per cambiare, però non vorrei chiuderlo in questo rosa di soggetti deboli, perché in qualche modo mi viene da pensare che non è un passo in avanti ma può essere un passo indietro, quindi troviamo un'altra denominazione, che può essere "parcheggi della città dei bambini e delle bambine", che mi sembra il nome più giusto. Un'altra cosa che ritengo non indispensabile, anzi che sarebbe motivo di spesa per le famiglie, viste in senso larghissimo, è il contrassegno, nel senso che il contrassegno secondo me non è utile perché comunque per fare il contrassegno è una spesa. Secondo me si potrebbero preparare degli stalli in centro, in vicinanza delle farmacie, dei supermercati, degli ospedali, del pediatra, dei nidi, ecc. però in qualche modo si fa un regolamento e non c'è alcun bisogno di mettere un contrassegno. Io ritengo di fare in questo modo e adesso sentiamo cosa ci dice l'Assessore alla Mobilità, che sicuramente ne sa più di me rispetto a questo. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Ringrazio la consigliera Luzi. Non essendoci prenotazioni, prendo parola come Consigliera rispetto a questa mozione. Oggi nella mia pluralità di ruoli di vita mi sento molto vicina a questa mozione in termini di servizio, di cortesia e di attenzione rispetto quello che è il ruolo e la criticità del momento. Noi come amministrazione non siamo disattenti, anzi ci stiamo già muovendo rispetto alla mobilità per mappare degli spazi idonei a fare questo, che sono già quasi disponibili proprio vicino alle parti che voi avete citato nella mozione, però, come precedeva la consigliera Luzi, volevo sottolineare la possibilità di togliere questa certificazione che rappresenta per una donna e una mamma comunque delle spese, perché identificare dei parcheggi che possono essere magari siti in posti dove oggi non si paga ma adibiti a questo tipo di servizio o in posti che magari sono a pagamento adibiti altrettanto a questo tipo di operazione, secondo me è un servizio utile proprio perché le donne mamme esistono e come tali vanno agevolate in una città. Lascio la parola alla consigliera Ruggeri.

**CONSIGLIERE RUGGERI:**

Grazie Presidente. Immagino, consigliere Severi, che questa sarebbe stata una mozione su cui avremmo votato all'unanimità senza tante discussioni e mi sorprende il suo atteggiamento. Io sono disponibile a togliere il paragrafo dove si parla di soggetti deboli e se li vogliamo chiamare "parcheggi di famiglia" va bene, nel senso che questa è un'idea che noi vi diamo, tra l'altro ne avevo parlato anche durante una conferenza delle elette e io ricordo le presenti sinceramente ben disposte nei confronti di questa mozione e anzi mi avete chiesto perché non la presentavamo insieme e io vi ho detto che purtroppo l'avevamo già presentata ed era stata già passata col Movimento 5 Stelle e che avevamo intenzione di ripresentarla. È successo questo e adesso mi sorprenderebbe che le cose cambiassero, perché, come ci siamo detti quel giorno, fare politica per noi donne con i bimbi piccoli ma anche spostarsi in una città con bambini di una certa età e col pancione è molto difficoltoso, quindi avevo detto in quella Commissione di andare, per quanto siano stupidaggini, consigliere Severi, ad alleggerire tecnicamente e nella pratica il tenore di vita delle neomamme perché questo problema c'è. Mi guardate in modo strano, però vi assicuro che quando

avevo i figli piccoli di zero e due anni era molto faticoso. Questa non sarebbe sicuramente una mozione che solleva le sorti di Fano, ma darebbe un po' di respiro alla condizione femminile nella pratica gestione della vita quotidiana, anche dei padri ma probabilmente anche dei nonni, che spesso vengono sobbarcati di questi compiti. L'amministrazione può riflettere sul fatto che alcuni parcheggi possano essere lasciati per le mamme (deciderete voi da che mese in avanti e i figli da che età), e il come sta a voi. Se non volete fare i contrassegni non saremo certo noi del Movimento 5 Stelle a dirvi che li dovete fare, la formula la troverete voi e noi siamo assolutamente ben disposti ad accogliere qualsiasi soluzione. Questa mozione vuole essere solo un modo per agevolare la situazione delle neomamme e per capire se l'amministrazione è sensibile a questi temi. Mi era parso di capire di sì, il primo intervento è stato un po' burrascoso, mi ha stupito molto e alla consigliera di Sinistra Unita dico di chiamarli in un altro modo, cancelliamo la parola "soggetti deboli", ma non è quello che ci ferma. L'idea è se possiamo aiutare. Sì o no. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Ringrazio la consigliera Ruggeri e lascio la parola alla consigliera Fulvi.

**CONSIGLIERE FULVI:**

Grazie Presidente. Io mi dissocio dalla posizione del consigliere Severi e anche soprattutto dall'utilizzo del termine sessista in questo contesto, perché non è appropriato. Credo che sia stato un momento di esuberanza politica. Per quanto mi riguarda la voglio considerare così perché so che il consigliere Severi comunque è un uomo sensibile, quindi è attento alle cose, però ho la necessità di dire che non sono d'accordo su quell'impostazione. Come hanno detto altri Consiglieri che mi hanno preceduto, le varie fasi della sua vita, la fase della maternità o magari gli anni successivi quando si hanno i bimbi piccoli è una fase sicuramente molto importante e io credo che una città, soprattutto una città che si definisce la città dei bambini e delle bambine, debba avere un'apertura da questo punto di vista, una sensibilità e anzi considerarlo un aspetto molto positivo, cioè una cosa in più che la nostra città offre in un momento in cui le donne purtroppo sono vittime, per non parlare di cose che non afferiscono a questa mozione, di femminicidi, di comportamenti intolleranti, ecc. e allora una città che valorizza e che è attenta alla donna e a una fase particolare di vita della donna, che non significa – sono d'accordo con la consigliera Luzi – essere soggetto debole, credo che sia una cosa molto positiva. Nell'intenzione va sostenuta. Tra l'altro ricordo che anche in passato era stata fatta una mozione o un'interrogazione, se non erro, da parte del consigliere Maiorano, che aveva portato all'attenzione questo, quindi è un momento di attenzione che il Movimento 5 Stelle che vuole porre, che era già stato preceduto anche da altre sensibilità e che apre un tema che sicuramente non è strategico nell'attività amministrativa e istituzionale, però sono quelle cose che secondo me possono spostare la qualità o meno di una città. Venendo alle cose un po' più pratiche, e richiedendo comunque all'Assessore competente una sua posizione, perché ci sono anche normative che ovviamente devono essere rispettate, non sono d'accordo sul rendere gratuita questa cosa. Dove ci sono i parcheggi a pagamento si paga, però si ha l'opportunità di avere uno stallone, e dove invece non si pagano non si paga, perché la rotazione deve essere assicurata, perché altrimenti saremmo in presenza di qualcos'altro. Anche sul discorso del contrassegno - da questo punto di vista vorrei essere un po' avvalorata dall'Assessore – vorrei capire quali sono le normative e quali sono le possibilità, perché se noi indichiamo una cosa che nell'atto pratico non si può realizzare, della serie che non è possibile sanzionare, è bene che ci siano questi stalli, che si crei una cultura a favore di una sensibilità, di un'opportunità e di una qualità anche da questo punto di vista per le cittadine donne in quella fase particolare della vita, quindi deve poter contare su un fatto culturale che si deve sviluppare nella città, cioè sul buon comportamento delle persone che, come non devono invadere ad esempio gli stalli destinati alle persone diversamente abili, non dovrebbero invadere neanche gli stalli destinati alle donne in questa fase particolare della loro vita. Voglio ascoltare l'Assessore, nel contenuto e nelle intenzioni credo che sia cosa buona e giusta, però cerchiamo, e questa è una disponibilità che chiedo al Movimento 5 Stelle, magari di correggerlo in quegli aspetti tecnici che ci produrrebbero magari un'intenzione che poi non può essere applicata. Noi vogliamo che questa cosa si realizzi, perché l'amministrazione è sensibile da questo punto di vista, con cognizione di causa, cioè che quello che si viene a programmare poi possa essere usufruito realmente.

**PRESIDENTE:**

Grazie consigliera Fulvi. La parola al consigliere Bacchiocchi. Prego.

**CONSIGLIERE BACCHIOCCHI:**

Grazie Presidente. Vorrei portare la testimonianza di uomo che in qualche maniera differisce da quella di Riccardo. Io sono a favore di questa proposta purché questi stalli siano soltanto in prossimità di luoghi di interesse, come ospedali e posti pubblici. Sinceramente non vedo gli stalli in centro storico che possono essere utilizzati da una donna incinta per andare a fare la spesa. Propongo di istituirli solo nei luoghi di interesse.

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERE BACCHIOCCHI:**

Nessuno obbliga ad andare in centro. Questo è il mio pensiero, ossia cercare di limitarlo il più possibile ai luoghi di interesse. Dal punto di vista della valenza della mozione, dico che in qualche maniera si ghettizza un po' la donna e la rende un po' soggetto debole, però credo che questa mozione sia importante per far sviluppare il senso civico nelle persone e il rispetto verso le donne e verso le persone che hanno qualche impedimento dovuto in questo caso a un bell'evento. Sono favorevole da questo punto di vista, se invece fosse soltanto per relegare le donne in questi angoli non sarei d'accordo. Il senso civico lo vedo a favore.

**PRESIDENTE:**

Ringrazio il consigliere Bacchiocchi e lascio la parola al consigliere Aguzzi.

**CONSIGLIERE AGUZZI:**

Si tratta di una mozione di buonsenso che pone l'attenzione su un tema indubbiamente particolare, delicato e del tutto naturale e normale della vita quotidiana di tutte le persone. Uno stato di gravidanza o avere un bambino piccolo è la cosa più naturale, più bella e appassionante del mondo, ma propone anche delle normalissime difficoltà, anche logistiche in qualche caso, che credo debbano essere fonte di attenzione. Questo non vuol dire che una donna incinta, un papà o una mamma che vanno a spasso col bambino sono un soggetto debole, ma sono in uno stato particolare, bellissimo e meraviglioso della loro vita, che però possono avere bisogno di un'attenzione diversa rispetto ad altre situazioni e ad altre persone. Che questo abbia creato un dibattito di questo genere sinceramente mi meraviglia, quindi che un Consigliere comunale abbia posto l'accento su una particolare esigenza di questo genere ha fatto bene e che poi ci siano soluzioni più o meno diverse e che magari un'amministrazione, facendosene carico, come io auspico e spero votando questa mozione, farà delle proposte, che poi siano a pagamento o no, vicine o lontane, è bene. Credo che una persona che ha un bambino piccolo debba poter andare in qualsiasi luogo; è chiaro che se vuole andare in discoteca ci andrà in qualche altro modo, ma non credo che col bambino piccolo vada in discoteca, quindi non stiamo a dire che deve essere vicino la farmacia, l'ospedale, vicino o lontano dal centro storico, ma dove una persona normalmente vuole e può andare secondo le proprie esigenze e le proprie volontà di vita, perché non è che una persona che ha un bambino piccolo non possa andare a spasso per il centro o cose di questo genere. Ha bisogno di fare le cose normali della vita di ogni persona. Il disabile che ha lo spazio riservato non è il cosiddetto soggetto debole, ma è la persona che ha un'esigenza in quel caso diversa da quella di altre persone, ed è giusto che possa svolgere le sue normali attività al pari di ogni qualsiasi altra persona, così come una situazione di questo genere, che magari è più temporanea e indubbiamente anche molto più felice di altre situazioni, com'è quella di essere in uno stato interessante o avere un bambino piccolo. Su questo voterò a favore e mi dispiace il dibattito che ha avuto toni in parte forse fuori luogo, ma soprattutto, al di là di un intervento in particolare, che non voglio riprendere – ognuno dice le cose che pensa – mi meraviglia più il dibattito articolato, quando invece è una proposta di buonsenso, che pone l'attenzione su una cosa vera e che è di facilissima risoluzione se con un minimo di buonsenso. Non serve inventarsi chissà cosa.

**PRESIDENTE:**

Grazie consigliere Aguzzi. La parola all'assessore Marchegiani per il parere della Giunta.

**ASSESSORE MARCHEGIANI:**

I parcheggi rosa sono una particolare categoria di parcheggi istituiti e riservati per le donne in gravidanza. Non sono parcheggi previsti dal codice della strada, com'è noto, quindi la Polizia Municipale, per capirci, non può sanzionare chi indebitamente vi parcheggi, questo sia col contrassegno sia senza il contrassegno. Tuttavia invitano a un gesto di cortesia la cittadinanza nei confronti di donne incinta o con bambini piccoli, in età neonatale, quindi a me sembra che il ragionamento che vada colto insieme ad altri ragionamenti che

noi abbiamo attivato contro il vandalismo e per un miglioramento del senso civico e della solidarietà tra cittadini nella nostra città, questo sia benissimo inseribile, nel senso che la segnaletica che individua i parcheggi rosa, oltre alla vernice rosa a pavimento, è fatta di cartelli in cui ci sono esortazioni a un gesto di cortesia verso una categoria che vive un particolare momento della propria vita. Sono d'accordo ovviamente a votare insieme alla Giunta la mozione, però siamo convinti che la mozione sarebbe migliorabile, anche sulla scorta dell'esperienza, siccome i parcheggi rosa sono stati istituiti per la prima volta nei piccoli e medi centri e poi si sono estesi nelle grandi città, togliendo il contrassegno. Il contrassegno costa 32 euro l'anno (due marche da bollo da 16 euro, nel caso di Fano, più un certificato medico), ma il contrassegno è rilasciabile solo per le donne, o comunque sia per le famiglie, che hanno un bambino piccolo residenti nel comune, quando invece porre questi parcheggi di fronte a un centro commerciale o nel nostro *hinterland* tenderebbe a escludere tutta una serie di nostra popolazione che vive ormai sostanzialmente insieme, quindi si andrebbe in qualche maniera un po' a penalizzare, soprattutto con la burocrazia, quella categoria che ha veramente bisogno. La sfida vera è che i parcheggi rosa siano liberi e disponibili perché la gente li lasci liberi e disponibili; in questo senso bisogna fare un'azione educativa, quindi noi consiglieremmo di togliere il tema del contrassegno, che nella mozione dei 5 Stelle dovrebbe sgravare del costo dei parcheggi blu, nel senso che si parcheggia in una zona non a pagamento non si paga, mentre se si parcheggia nel parcheggio a pagamento il contrassegno permette di non pagare, questo però secondo noi devia un po' il senso della cosa, perché si lascia la disponibilità del parcheggio, anche dove è a pagamento, però si deve pagare perché si deve garantire la rotazione. Il privilegio non è non pagare ma avere degli stalli a disposizione. Questo ci consentirebbe anche nei pochi parcheggi a pagamento di inserire stalli rosa senza contrassegno, sempre con lo stesso segnale, quindi la città può avere in ogni quota di parcheggio che sia di fronte a un centro commerciale all'ospedale, a una farmacia, al centro storico, al cimitero, ecc. dove una famiglia può andare, questa libertà e questa possibilità. Noi siamo a favore, ci piacerebbe votare la mozione con questi correttivi, quindi togliere sostanzialmente la gratuità del parcheggio a pagamento e quindi il tema del contrassegno che i comuni hanno tolto perché andava di fatto a essere un peso su chi ne ha più bisogno, sia questi 32 euro sia il certificato medico ogni anno, le trafilie burocratiche, non ultimo il peso un po' sugli uffici. Siccome la sanzione non può scattare, ci sembrava utile consigliare questo, anche per una sfida di civiltà un po' superiore, quella di convincere a questo gesto di cortesia per chi ne ha bisogno.

**PRESIDENTE:**

Grazie assessore Marchegiani. A questo punto chiedo ai 5 Stelle se sono disposti a ritirare la mozione e magari la riscriviamo o la integriamo con le parti nuove.

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE:**

La facciamo subito, quindi la votiamo direttamente stasera.

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE:**

Va bene. Intanto vado avanti. Passiamo al punto n. 5 dell'ordine del giorno:

*Piano e regolamento del verde a Fano.*

*... omissis....*

A questo punto leggo la mozione emendata sui parcheggi rosa:

*Istituzione stalli di sosta denominati "Parcheggi Rosa", riservati alle donne in stato di gravidanza o con prole neo-natale al seguito.*

“Premesso che le donne conducenti di autoveicoli che si trovano in stato di gravidanza e le neomamme, alle prese con carrozzine e passeggini di figli piccoli, sono soggette a disagi negli spostamenti cittadini, soprattutto per le difficoltà di trovare parcheggio, i parcheggi rosa non sono previsti dal vigente codice della strada e pertanto, non essendo possibile sanzionare le occupazioni indebite, la presente iniziativa si fonda esclusivamente sulla responsabilità e sul senso civico dei cittadini invitati a rispettare i soggetti beneficiari dei parcheggi riservati, impegnano il Sindaco e la Giunta a consentire a tutte le donne residenti nel comune di Fano in stato di gravidanza o con prole neonatale in possesso della patente di guida di categoria B o

superiore in corso di validità con disponibilità di autoveicolo proprio o concesso in uso di usufruire di stalli all'interno della città di Fano e provvedere all'allestimento di aree di sosta denominate "Parcheggi rosa" istituiti in zone già destinate a parcheggio da realizzare con idonea segnaletica orizzontale e verticale".

Questa è la mozione emendata.

Dichiaro aperta la votazione.

### ***VOTAZIONE***

### **PRESIDENTE:**

Presenti 19, votanti 19 consiglieri. Favorevoli 18, contrari 1, astenuti zero. La mozione è approvata. "



DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

**Il Vice Presidente**  
F.to digitalmente  
Brunori Barbara

**Il Segretario Generale S.**  
F.to digitalmente  
De Leo Giuseppe

---

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **95** del **18/05/2015** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

Fano, li 21/05/2015

L'incaricato dell'ufficio segreteria  
FERRARI VALENTINA

---

---